



Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna Area Tematica 1- Linea di azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva"

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

(approvato con Determinazione dirigenziale n. 634 del 24.05.2018)





Sommario

Articolo 1 (Oggetto dell'Avviso e finalità)	1
Articolo 2 (Definizioni)	1
Articolo 3 (Soggetti richiedenti e beneficiari del finanziamento)	. 2
Articolo 4 (Risorse disponibili e Importo massimo del finanziamento concedibile)	. 2
Articolo 5 (Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento)	2
Articolo 6 (Criteri di ammissibilità)	3
Articolo 7 (Spese ammissibili a finanziamento)	3
Articolo 8 (Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze)	. 4
Articolo 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento)	. 8
Articolo 10 (Attuazione degli interventi e modalità di erogazione del finanziamento)	11
Articolo 11 (Revoca del finanziamento)	12
Articolo 12 (Informativa sul trattamento dei dati personali)	12
Articolo 13 (Informazioni e chiarimenti)	12
Articolo 14 (Normativa di riferimento)	13





Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, rende noto che è indetto avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi:

Articolo 1 (Oggetto dell'Avviso e finalità)

Nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/5 del 08.05.2018 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area tematica 1- Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva". Modalità di attuazione) si inserisce un nuovo Programma di finanziamenti relativo all'Impiantistica sportiva. Tale Programma è indirizzato a tutti gli Enti locali della Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in termini di adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di impianti sportivi del territorio. Obiettivi e finalità generali da perseguire sono lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali, considerata la funzione sociale dello sport, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società, che consente l'innalzamento della qualità della vita della popolazione residente.

Articolo 2 (Definizioni)

Ai fini della corretta classificazione delle tipologie di intervento si riportano le seguenti definizioni relative all'impiantistica sportiva.¹

Spazio di attività sportiva: spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente. Sono spazi di attività sportiva ad esempio i campi, le piste, le vasche e le relative fasce di rispetto.

Spazi e servizi di supporto: spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva comprendenti: spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi, primo soccorso, locali antidoping, locali di controllo, deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici, uffici amministrativi.

Spazi e servizi accessori: spazi e servizi, non strettamente funzionali all'attività sportiva, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili.

Impianto sportivo: l'insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive. L'impianto sportivo comprende: lo spazio o gli spazi di attività sportiva, la zona spettatori, eventuali spazi e servizi accessori, eventuali spazi e servizi di supporto.

Complesso sportivo: uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune infrastrutture e servizi; il complesso sportivo è costituito da uno o più impianti sportivi e dalle rispettive aree di servizio annesse.

¹ Cfr. D.M. 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" - Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

1





Spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive: spazi per attività commerciali o attività ricreative con relativi annessi, locali per ristoro, etc, opportuni per la gestione dell'impianto sportivo.

Articolo 3 (Soggetti richiedenti e beneficiari del finanziamento)

I Soggetti richiedenti il finanziamento sono gli Enti locali della Sardegna: Comuni, Province, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, così come definiti all'art. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e nella Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.

I Beneficiari del finanziamento/Soggetti Attuatori sono i Soggetti richiedenti che verranno individuati come destinatari del finanziamento di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica.

Articolo 4 (Risorse disponibili e Importo massimo del finanziamento concedibile)

La dotazione finanziaria a disposizione per il perseguimento delle finalità del presente Programma è pari a Euro 2.600.000,00, risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020- Delibera CIPE n. 25/2016 e Delibera CIPE n. 26/2016.

L'importo massimo del finanziamento concedibile a valere sulla programmazione FSC 2014-2020 per singolo intervento è di Euro 200.000,00.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva e indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.

Ciascun Ente locale richiedente potrà presentare un'unica domanda di finanziamento per un solo impianto/complesso sportivo.

Articolo 5 (Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento)

Sono ammessi a finanziamento FSC solo gli interventi che riguardano la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica rientranti tra le seguenti tipologie: adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento di impianti sportivi.

Tali interventi, da attuarsi su impianti o complessi sportivi, potranno essere finalizzati al perseguimento dei sequenti obiettivi:

- adeguamento alla normativa di sicurezza;
- adequamento alle norme federali;
- adeguamento ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva;
- adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili;
- adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi relativi alla realizzazione di nuovi impianti all'interno di un complesso sportivo né di nuovi complessi sportivi.





Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 del presente Avviso.

Gli interventi devono avere carattere prevalentemente infrastrutturale e devono costituire un lotto funzionale. Le forniture di arredi e di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, non potranno superare il 20% del totale della spesa ammissibile.

Articolo 6 (Criteri di ammissibilità)

Le domande di finanziamento dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi di partecipazione per poter essere ammesse alla valutazione:

- essere presentate da uno dei soggetti previsti all'art. 3 del presente Avviso;
- riguardare la realizzazione di interventi di carattere prevalentemente infrastrutturale e rientranti tra le tipologie e condizioni di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- riguardare interventi che rispettino il termine del 31.12.2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, ossia l'aggiudicazione dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- avere un livello di progettazione definitivo approvato dal soggetto richiedente e contenere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso relativi al livello definitivo;
- non avere avviato le procedure relative all'affidamento dei lavori alla data di pubblicazione del presente Avviso, ossia non aver pubblicato la gara d'appalto dei lavori, ovvero inviata la lettera d'invito;
- allegare la documentazione obbligatoria di cui all'art.9 del presente Avviso.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definiti all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 7 (Spese ammissibili a finanziamento)

Sono considerate **ammissibili** a finanziamento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/1 del 24/01/2017 e dal punto 6 del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna², le spese:

- sostenute a partire dal 1/01/2014;
- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti

² Approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/9 del 1.08.2017 e aggiornato con Determinazioni del DG della Presidenza n. 11 del 16.01.2018 e n. 254 del 11.04.2018





effettuati:

- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Ai fini del calcolo del finanziamento sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese per opere edili e impiantistiche;
- le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista al punto 6 dal Sistema di Gestione e Controllo o comunque dalle norme vigenti in materia.

Sono, invece, considerate non ammissibili le spese:

- relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC). Come anche specificato all'art. 4 del presente Avviso, il soggetto richiedente potrà assicurare la copertura della spesa complessiva attraverso altre fonti di finanziamento diverse ed ulteriori rispetto al finanziamento concedibile FSC 2014-2020.

Articolo 8 (Procedura di verifica di ammissibilità e istruttoria delle istanze)

L'ammissibilità delle domande di finanziamento degli interventi per i quali gli Enti locali presentano istanza di finanziamento sarà effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, che dovrà attuare le seguenti verifiche :

- regolare presentazione della domanda;
- completezza della documentazione allegata;
- sussistenza dei criteri di ammissibilità indicati all'art. 6 del presente Avviso.

Le domande di finanziamento ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche e che, sulla base dell'autovalutazione presentata dall'Ente locale, di cui al successivo art. 9, si collocano in posizione utile in graduatoria fino ad un importo massimo di Euro 5.200.000, saranno sottoposte all'istruttoria





da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema che provvederà alla verifica dell'autovalutazione effettuata dall'Ente locale sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, per un massimo di 100 punti.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro indicato nella seguente griglia di valutazione:

	PUNTEGGIO MAX	
	30	
A1	Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli	15
A2	Progetto esecutivo approvato	15
E	10	
B1	Rilevanza finanziaria dell'intervento : importo del finanziamento richiesto (R) rispetto al finanziamento massimo erogabile (R max = 200.000) P = (R/Rmax) x 10	10
(C) COMPARTECIPAZIONE	20
C1	Compartecipazione dell'Ente locale: compartecipazione dell'Ente locale (C) in relazione al finanziamento richiesto (R) P = (C/R) x 50 fino a un massimo di 20 punti	20
	10	
D1	Interventi che prevedono altre* fonti di finanziamento (A) > 30% del finanziamento regionale (R) * (diverse da C e dal finanziamento FSC 2007-2013)	10
E	30	
E1	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 80% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	30
E2	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	10 (In alternativa al precedente E1)
E3	 Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili efficientamento energetico 	10
	TOTALE PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	100





A- Livello di cantierabilità

Per livello di cantierabilità si intende il livello progettuale posseduto dall'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

Qualora, oltre all'approvazione del progetto definitivo che costituisce requisito minimo di partecipazione, fossero stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni previsti dalla normativa vigente, verrà assegnato un punteggio premiale di 15 punti. Il possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni da acquisire obbligatoriamente sull'intervento dovrà essere autocertificato dal soggetto richiedente nel Modello B (dichiarazioni del RUP) di cui al successivo art. 9. Qualora l'intervento dovesse risultare ammesso a finanziamento il Beneficiario sarà tenuto a trasmettere, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio, copia di tutti i pareri e autorizzazioni acquisiti, preliminarmente alla stipula della Convenzione di finanziamento di cui al successivo art. 10. In caso di mancata o incompleta trasmissione entro i suddetti termini, con apposito provvedimento del Direttore del Servizio verrà disposta la decadenza dal beneficio in argomento.

Qualora il soggetto richiedente possieda un progetto esecutivo approvato, potrà beneficiare di un punteggio premiale di 15 punti. Il progetto esecutivo dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, possedere tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso per il progetto esecutivo.

Nel caso in cui il soggetto richiedente possieda un progetto definitivo-esecutivo approvato, verrà attribuito il punteggio premiale di 15 punti previsti per il possesso del livello esecutivo **se e solo se** il progetto definisca in maniera compiuta l'intervento e contenga tutti gli elaborati minimi previsti all'art. 9 del presente Avviso per il progetto esecutivo.

B- Rilevanza finanziaria dell'intervento

Verranno attribuiti 10 punti premiali qualora il soggetto richiedente faccia istanza per un importo (R) di finanziamento FSC 2014-2020 pari a Euro 200.000,00, ossia all'importo massimo concedibile.

In caso di richiesta di finanziamento di importo inferiore verrà attribuito il punteggio in misura proporzionale mediante la formula indicata al parametro B, criterio B1 della griglia di valutazione sopra riportata.

C- Compartecipazione

Per compartecipazione (C) si intende la capacità da parte dell'Ente locale di contribuire con risorse proprie di bilancio comunale al cofinanziamento dell'intervento ed assicurare in tal modo la funzionalità dello stesso. Verrà riconosciuto un punteggio premiale di 20 punti (punteggio massimo concedibile) al soggetto richiedente che assicuri una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 40% di R (ove per R si intende il finanziamento FSC 2014-2020 richiesto). Es. in caso di R = Euro 200.000,00 verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti al soggetto richiedente che cofinanzi con risorse di bilancio comunale per un importo pari ad Euro 80.000,00, ossia il suddetto 40%. Qualora le quote di cofinanziamento fossero inferiori al 40% di R verrà attribuito il punteggio premiale mediante la formula indicata al parametro C, criterio C1 della tabella sopra riportata. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento dovesse essere superiore al 40%, il soggetto richiedente otterrà comunque il punteggio massimo attribuibile, ossia 20 punti.





D- Altre fonti

Per altre fonti di finanziamento (A) si intendono ulteriori risorse, oltre alle eventuali risorse di cofinanziamento provenienti dai fondi di bilancio comunale (C) e al finanziamento R (risorse FSC), di cui il soggetto richiedente abbia già ottenuto beneficio per la copertura finanziaria dell'intervento. Tali fonti di finanziamento (A) non possono coincidere con l'eventuale finanziamento FSC 2007-2013 già ottenuto nella precedente programmazione. Oltre a quanto dichiarato nel Modello A (istanza di finanziamento e dichiarazioni) dovrà essere allegato l'atto amministrativo con l'indicazione di tali ulteriori risorse. Verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti, qualora l'importo proveniente da altre fonti di finanziamento superi il 30% di R, ossia del finanziamento richiesto.

E- Tipologia dei lavori

Verranno attribuiti dei punteggi premiali nella misura massima di 30 punti, qualora l'intervento preveda delle lavorazioni che siano finalizzate al perseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi e che vadano ad incidere, rispetto all'importo complessivo dei lavori, secondo le percentuali riportate nella griglia di valutazione soprastante:

- adeguamento alla normativa di sicurezza;
- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste);
- adeguamento alle norme federali;
- adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili;
- efficientamento energetico.

In particolare verranno attribuiti 30 punti qualora l'intervento riguardi una o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla normativa di sicurezza; riqualificazione insistente sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste); adeguamento alle norme federali. - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alla riqualificazione insistente sullo spazio per l'attività sportiva è pari a complessivi Euro 81.000,00, ossia superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori).

Verranno attribuiti 10 punti qualora l'intervento riguardi uno o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla normativa di sicurezza; riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste); adeguamento alle norme federali. - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali è pari a complessivi Euro 41.000,00, ossia superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori).

Verranno attribuiti 10 punti qualora l'intervento riguardi una o più delle seguenti tipologie che vadano ad incidere in misura superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori: adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili; efficientamento energetico - (Es. Importo complessivo lavori Euro 100.000,00 desumibile da computo metrico estimativo, l'importo delle lavorazioni afferenti all'adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili e all'efficientamento energetico è pari a complessivi Euro 26.000,00, ossia superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori).





Si specifica che per **importo complessivo dei lavori** si intende l'importo desumibile da computo metrico estimativo e da quadro economico dell'intervento facenti parte del livello progettuale approvato presentato del soggetto richiedente.

La quota percentuale di incidenza delle lavorazioni sopra riportate che potranno essere oggetto di punteggi premiali, dovrà essere desumibile chiaramente dal computo metrico estimativo: dovranno essere raggruppate le lavorazioni rientranti nelle suddette tipologie di lavorazione con l'indicazione dell'importo relativo e della percentuale di incidenza relativa rispetto all'importo complessivo dei lavori. Le voci di lavorazione indicate nel suddetto elaborato di progetto dovranno essere pertinenti e coerenti con le tipologie dei lavori per i quali è previsto il beneficio della premialità.

N.B. Il computo metrico estimativo facente parte del progetto definitivo (o esecutivo qualora ricorra il caso) dovrà essere articolato come sopra descritto, ossia con le voci di lavorazione raggruppate secondo le tipologie di lavori di cui al parametro E – Tipologia dei lavori -sopra menzionato, e con l'indicazione chiara degli importi dei lavori per tipologia e con relativo calcolo dell'incidenza percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, ultimata la fase di istruttoria delle istanze di finanziamento, redigerà la graduatoria delle istanze ammesse. A parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento con punteggio più elevato ottenuto sul parametro E - "Tipologia dei lavori" e, in caso di ulteriore parità, quello con maggiore percentuale di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità la graduatoria sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

Il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema con proprio atto provvederà all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse finanziate e non finanziate, e delle istanze non ammesse.

Qualora dovesse essere incrementata la dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema procederà allo scorrimento della graduatoria delle istanze ammesse ma non finanziate.

Articolo 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento)

La presentazione delle domande di finanziamento dovrà avvenire, a pena di esclusione, tramite PEC all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28 giugno 2018. Le domande dovranno essere indirizzate all'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Sport, Spettacolo e Cinema - Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.

Le domande dovranno essere redatte secondo il **Modello A** (istanza di finanziamento e dichiarazioni) e sottoscritte con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante dell'Ente locale richiedente.

Il Modello A dovrà essere debitamente compilato in ogni campo, **pena l'esclusione** dalla presente procedura, e dovrà contenere tra l'altro le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in merito alla copertura finanziaria dell'intervento, alla proprietà pubblica, ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente Avviso, al mantenimento della destinazione d'uso dell'impianto per almeno **5 anni** dal completamento dell'intervento.





Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 8, il legale rappresentante dell'Ente locale dovrà compilare, mediante dichiarazione sostitutiva, anche la tabella riportata nello stesso Modello A con l'autovalutazione dei punteggi premiali di cui potrà beneficiare in relazione a ciascun parametro/criterio di selezione.

Dovrà essere, altresì, compilato il **Modello B** (Dichiarazioni del RUP) sottoscritto con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal Responsabile Unico del Procedimento. Il Modello B dovrà essere debitamente compilato in ogni campo, **pena l'esclusione** dalla presente procedura, e dovrà contenere tra l'altro le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in merito al cronoprogramma procedurale, all'acquisizione delle autorizzazioni e pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente, nonché le indicazioni degli importi e delle percentuali desumibili da computo metrico estimativo per l'attribuzione del punteggio di cui al parametro E.

All'istanza di finanziamento dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente **documentazione obbligatoria**:

- 1. atto amministrativo, emesso da parte dell'organo competente, finalizzato all'impegno da parte del soggetto di cui all'art. 3 del presente Avviso, a voler realizzare l'intervento per il quale si presenta la domanda di finanziamento, a voler partecipare al presente Avviso pubblico con l'indicazione chiara dell'importo richiesto (R) a valere sulle risorse FSC 2014-2020 e delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento (C e A), atte ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento; dovrà essere indicata in maniera chiara la proprietà pubblica dell'impianto/complesso sportivo; nel caso in cui il soggetto richiedente il finanziamento non sia il proprietario del bene, dovrà essere allegato l'atto amministrativo emesso dall'organo competente del soggetto pubblico proprietario del bene che autorizza il soggetto richiedente alla presentazione dell'istanza e alla realizzazione dell'intervento per il quale si sta presentando istanza di finanziamento;
- progetto definitivo, in formato digitale non modificabile, debitamente datato e firmato da un tecnico abilitato, in cui venga descritto in maniera puntuale ed esaustiva l'intervento oggetto di richiesta di finanziamento, completo di tutti gli <u>elaborati minimi</u> di seguito elencati:
 - a. relazione generale;
 - b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c. elaborati grafici: inquadramento territoriale, planimetrie e rappresentazioni grafiche relative allo stato di fatto e allo stato di progetto;
 - d. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - e. computo metrico estimativo;
 - f. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza e dei costi relativi all'eventuale fornitura di arredi e attrezzature sportive.

In relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento, qualora ricorra il caso, il progetto definitivo dovrà contenere gli ulteriori elaborati previsti dall'art. 24³ del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

3. atto di approvazione del progetto definitivo, emesso da parte dell'organo competente.

-

³ Articolo vigente ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50





Ai fini dell'attribuzione del punteggio di valutazione di cui all'art. 8 del presente Avviso è necessario allegare obbligatoriamente, con riferimento specifico a ciascun parametro, la seguente documentazione:

- **A1-** Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli: dovrà essere allegata dichiarazione di cui al Modello B sul possesso di tutte le autorizzazioni e pareri obbligatori da acquisire sul progetto in base alla normativa vigente e di riferimento di cui al successivo art.14;
- **A2 Progetto esecutivo approvato:** progetto esecutivo, in formato digitale non modificabile, debitamente datato e firmato da un tecnico abilitato, in cui sia descritto compiutamente l'intervento e completo di tutti gli <u>elaborati minimi</u> di seguito elencati:
 - a. relazione generale;
 - b. relazioni specialistiche;
 - c. elaborati grafici: inquadramento territoriale, planimetrie, sezioni e prospetti relativi allo stato di fatto e allo stato di progetto, particolari costruttivi; qualora l'intervento interessi strutture e impianti elaborati grafici relativi alle strutture e agli impianti;
 - d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, qualora l'intervento interessi strutture e impianti;
 - e. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - f. computo metrico estimativo;
 - g. quadro economico;
 - h. cronoprogramma dei lavori;
 - i. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

In relazione alla tipologia e all'entità dell'intervento, qualora ricorra il caso, il progetto esecutivo dovrà contenere gli ulteriori elaborati previsti dall'art.33⁴ del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato dall'atto di approvazione dello stesso, emesso da parte dell'organo competente.

- **B1-** Rilevanza finanziaria dell'intervento: atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca l'importo del finanziamento richiesto R (risorse FSC 2014-2020):
- **C1- Compartecipazione dell'Ente locale:** atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca la compartecipazione finanziaria dell'Ente locale attraverso l'indicazione dell'importo di cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse comunali (C).
- D1- Interventi che prevedono altre fonti di finanziamento: atto amministrativo, di cui al punto 1 della documentazione obbligatoria del presente articolo, emesso da organo competente, da cui si evinca la

_

⁴ Articolo vigente ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50





compartecipazione finanziaria all'intervento mediante altre fonti di finanziamento (A), ulteriori rispetto alle risorse comunali, di cui dovranno essere specificati importi e provenienza;

E1- Tipologia dei lavori - quota superiore all'80% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (ad es. campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore all'80% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

E2- Tipologia dei lavori - quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza- riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (ad es. campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore al 40% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle norme federali, la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

E3- Tipologia dei lavori - quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori afferente ad una o più delle seguenti lavorazioni: - adeguamento alla norme di accessibilità ai diversamente abili-efficientamento energetico: il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere articolato in modo tale da raggruppare le singole voci di computo in relazione alle suddette tipologie di lavorazione e si dovrà evincere l'importo derivante da una o più delle suddette tipologie con relativa indicazione della percentuale superiore al 25% rispetto all'importo complessivo dei lavori. Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di lavori finalizzati all'adeguamento alla normativa di accessibilità ai diversamente abili la relazione generale o specialistica di progetto dovrà contenere i riferimenti normativi e le prescrizioni specifiche e puntuali rispetto alle quali viene realizzato l'adeguamento.

Si precisa che qualora si volesse beneficiare del punteggio premiale previsto dal parametro E – Tipologia dei lavori, dovrà essere compilata anche la tabella riportata nel Modello B con l'indicazione degli importi economici rispetto all'importo totale dei lavori, delle percentuali di incidenza degli stessi e, in caso di interventi di adeguamento alla normativa di sicurezza, alle norme federali e alle norme di accessibilità ai diversamente abili, dovranno essere esplicitati i riferimenti normativi.

Articolo 10 (Attuazione degli interventi e modalità di erogazione del finanziamento)

A seguito dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, il Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, procederà all'avvio della fase di stipula della Convenzione di finanziamento con i Beneficiari, finalizzata all'attuazione dell'intervento.





Il Beneficiario sarà tenuto anche alla compilazione e sottoscrizione, da parte del Responsabile Unico del procedimento dell'intervento finanziato, dell'*Allegato 3- Relazione tecnica intervento* al suddetto Sistema di Gestione e Controllo ed a fornire ogni ulteriore informazione e documentazione necessaria alla creazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio SGP2- GESPRO.

L'erogazione del finanziamento verrà effettuata in conformità a quanto previsto all'art. 8, comma 6 della L.R. n. 8 del 13 marzo 2018 e ss.mm.ii.

Articolo 11 (Revoca del finanziamento)

Qualora il Beneficiario non rispetti l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) alla data del 31.12.2019, e la mancata assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro questo termine, venga accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, la stessa comporterà la revoca dell'intero importo del finanziamento FSC 2014-2020 assegnato all'intervento, come previsto dal punto 6.1 del Sistema di Gestione e Controllo.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di procedere alla revoca del finanziamento qualora ricorrano gli ulteriori casi di cui all'art. 16 dello Schema di Convenzione di finanziamento allegato al presente Avviso.

Articolo 12 (Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione dei finanziamenti inerenti l'impiantistica sportiva. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza e di ottenere il finanziamento richiesto.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari.

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Articolo 13 (Informazioni e chiarimenti)

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimenti sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica pi.impiantistica@regione.sardegna.it entro il giorno 20 giugno 2018.

I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna - Home page Struttura organizzativa/Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport/Servizi/Bandi e Gare, e nello speciale: www.sardegnasport.it.

Per informazioni contattare: 070 606 5072 - 070 606 4199 - 070 606 4347.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Simona Farris.





Articolo 14 (Normativa di riferimento)

- **D.P.R. 01/08/2011, n. 151** e ss.mm.ii. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
 - All'art. 3 è previsto che gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, sono tenuti a richiedere, con apposita istanza, al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.
 - Allegato I attività n. 65: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, **impianti e centri sportivi,** palestre, sia a carattere pubblico che privato, con **capienza superiore a 100 persone**, ovvero di **superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m**². Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico
- D.M. 18/03/1996 e ss.mm.ii. "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi",
 così come modificato dal D.M. 6 Giugno 2005;
- **D.M. 19/08/1996** Prevenzione incendi locali di intrattenimento e spettacolo;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008;
- L. 02/04/1968, n. 526 "Modificazioni all'art. 1 del decreto legge 2 febbraio 1939, n. 302, riguardante la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e le modifiche dei campi sportivi e dei loro impianti ed accessori"
- Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI;
- **D.P.R. 24/07/1996, n. 503** e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza";
- **D.P.R.** 06/06/2001, **n.** 380 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **D.Lgs. 09/04/2008, n. 81** e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto 17/01/2018 "Aggiornamento per le norme tecniche per le costruzioni";
- D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, e successive modificazioni, recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137- D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42- Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;





- Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1300/2013/UE "Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio";
- Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1303/2013/UE "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- **D.P.R. 05/02/2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- **D.P.R. 05/10/2010, n. 207** e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti vigenti ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- L.R. 13/03/2018, n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali generali e di settore vigenti.

F.to II Direttore del Servizio

Dott.ssa Maria Laura Corda